

COMUNE DI TON

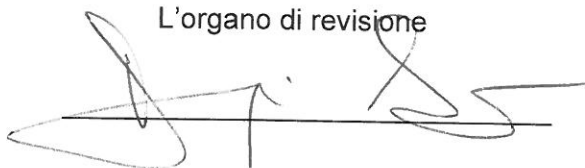
Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

anno 2021

L'organo di revisione



Dati del Revisore dei conti:

Nome: ALESSANDRO Cognome: DEMAGRI

Indirizzo Via Tiberio Claudio, 18 – 38023 CLES (TN)

Telefono 0463 423319 Fax 0463 424639

Posta elettronica: a.demagri@bdscommercialisti.it

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2021 connessi all'emergenza sanitaria	8
Gestione Finanziaria	9
Risultati della gestione	10
Fondo di cassa.....	10
Risultato della gestione di competenza	11
Risultato di amministrazione.....	15
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	19
Fondo Pluriennale vincolato	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	35

Comune di TON

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 7 giugno 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Ton che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ton, 7 giugno 2022



L'organo di revisione

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes, positioned to the right of the circular stamp.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto DEMAGRI dott. Alessandro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 10/11/2021;

- ♦ ricevuta in data 07/06/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvato con delibera della giunta comunale 60 del 06/06/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 11.11.2019;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la dichiarazione in merito allo stock del debito scaduto al 31.12.2021;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2021 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;

- ♦ viste le disposizioni del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. – Titolo IV – Capo III – Disposizioni in materia contabile;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2021;
- ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 29.02.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio (2 assestamenti luglio e novembre)	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel (2 variazioni urgenti)	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (1 variazione di cassa, 1 riaccertamento 2020, 1 riaccertamento 2021, 1 prelievo da fondo di riserva)	n. 04
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel (2 variazioni settembre)	n. 02
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Ton registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art. 156 comma 2 del T.U.E.L. di n. 1319 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2021 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consigliare n. 15 in data 02 agosto 2021;
- che l'ente NON ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha rispettato la normativa in materia di tempestività dei pagamenti;
- che l'ente non ha debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31.12.2021;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n. 42 del 6 maggio 2022 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- che l'Ente HA provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del*

successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”;

- che nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del T.U.E.L. (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;
- che nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente NON si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza Covid-19;
- che nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato a bilancio tutto l'Avanzo vincolato per il finanziamento di minori entrate e di maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria da Covid- 19;
- che in sede di approvazione del rendiconto 2020, l'Ente NON si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del D.L. 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2021;
- che l'Ente, nel corso del 2021, NON ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente NON partecipa ad Unione di Comuni;
- che partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'Ente partecipa ad alcune Convenzioni fra Enti locali per i servizi scolastici e per la Vigilanza boschiva;
- che l'Ente NON è istituito a seguito di processo di unione;
- che l'Ente NON è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- che l'Ente NON è compreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016 (sisma);
- che l'Ente NON ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- Che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicare sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;
- Che l'Ente NON ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui al art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- Che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del T.U.EL.;
- Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- Che il responsabile del procedimento ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili è il Responsabile del servizio finanziario;
- Che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- Che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 comma 6 del T.U.E.L., per il costituirsi di situazioni – non compensabili da maggiori entrate o minori spese – tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- Che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare,
- che l'Ente NON è in disavanzo e NON è in dissesto.

Effetti sulla gestione finanziaria 2021 connessi all'emergenza sanitaria

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Organo di revisione ha verificato l'elenco dei ristori di entrata e di spesa ricevuti dall'Ente, come riepilogati nella tabella seguente:

Modello RISTORI COVID-19/2021 DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 2021 (articolo 1, comma 827, legge n. 178/2020) COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE DENOMINAZIONE ENTE Comune di TON	
(dati in euro)	

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 Dl n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)	0
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)	0
D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 Dl n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A).	0
E) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020	0
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, Dl n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, Dl n. 41/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)	1.477
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 - Sezione 1 Entrate)	1.477

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2021 Importo
Q) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	9.504
R) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
S) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	7.841
T) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, del	0
V) Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
X) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020	0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2021	17.345
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello Covid-19/ 2021 - Sezione 2 Spese)	36.354

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **HA** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **NON ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2020, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **NON ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per gli anni 2020, 2021 e 2022, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente NON è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1166 reversali (ultimo numero progressivo 1174) e n. 1254 mandati (ultimo numero progressivo 1259);
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto della normativa vigente;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Centrale Banca B.C.C., reso entro il 30 gennaio 2022 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	375.165,43
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	375.165,43

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	375.165,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	22.532,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	22.532,51

Si evidenzia che la gestione della cassa vincolata non è stata formalmente eseguita correttamente. I mandati di pagamento da cassa vincolata sono stati eseguiti utilizzando cassa non vincolata. L'aspetto verrà regolarizzato nel corso dell'esercizio 2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2019	2020	2021
Disponibilità			
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel conto del Tesoriere NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 480.935,31=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2021
Accertamenti di competenza	+	2.748.568,20
Impegni di competenza	-	3.036.224,45
SALDO		- 287.656,25
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.927.806,96
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.414.246,20
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		225.904,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	225.904,54
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	255.030,77
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO (W1 - Equilibri di bilancio)		480.935,31

Il risultato particolarmente positivo è influenzato per l'importo di € 137.839,77 per accertamenti per il recupero dell'evasione IMIS di anni anche precedenti all'esercizio 2021. Per tale importo l'Ente ha accantonato al FCDE pari importo nella quota del risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in conto competenza	Incassi in conto competenza	% Incassi/Accertamenti in conto competenza
Titolo I	346.699,43	444.943,41	131.062,22	29,46%
Titolo II	498.410,53	531.009,14	304.404,87	57,33%
Titolo III	378.560,15	434.648,34	312.255,65	71,84%
Titolo IV	2.248.992,03	1.002.109,55	24.948,60	2,49%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

Entrate Titolo I:

Nulla da rilevare.

Entrate Titolo II e IV:

Con deliberazione n. 1327/2016 e ss.mm. la Giunta provinciale ha stabilito le modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli Enti locali. Pertanto il Comune, deve attenersi alle disposizioni in essa contenute. L'Ente non si trova nelle condizioni straordinarie, previste nella medesima Deliberazione della Giunta provinciale, per poter chiedere l'erogazione anticipata della liquidazione rispetto alle quote mensili stabilite.

Entrate Titolo III:

Dal rendiconto risultano Accertamenti dell'anno 2021 per € 434.648,34 di cui € 312.255,65 riscossi durante l'esercizio 2021 ed € 122.392,69 ancora da riscuotere alla data del 31.12.2021;

Le voci più significativa sono le seguenti:

- IVA commerciale anno 2021 € 73.550,94, accertata nel 2021 e per la quale sono state effettuate le registrazioni contabili di giro ad inizio 2022;
- Riscossione proventi da centralina Rocchetta € 24.589,04, accertata nel 2021 e già riscossa ad inizio 2022;
- Riscossione proventi da centralina Lovernatico € 7.596,04, accertata nel 2021 e già riscossa ad inizio 2022.

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.378,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.410.600,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.137.222,48
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	100.985,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.593,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		187.177,11
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	195.030,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		382.207,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.850,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		355.357,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	80.099,97

03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		275.257,91
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	60.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.905.428,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.002.109,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.555.550,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.313.260,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		98.727,40
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		98.727,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		98.727,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		480.935,28
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	26.850,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		454.085,28
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	80.099,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		373.985,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	22.378,03	100.985,97
FPV di parte capitale	2.905.428,93	2.313.260,23
FPV Totale	2.927.806,96	2.414.246,20

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il F.P.V. di parte corrente è stato attivato per "Salario accessorio e premiante al personale dipendente".

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2021 hanno contribuito Entrate non ricorrenti per € 222.712,35 e Spese non ricorrenti per € 220.780,80 con uno sbilancio di € 1.931,55.

Si rileva che tutte le entrate non ricorrenti sono state utilizzate al finanziamento di spese non ricorrenti.

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 1.003.678,81, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				492.398,45
RISCOSSIONI	(+)	1.366.817,86	1.105.766,89	2.472.584,75
PAGAMENTI	(-)	386.662,89	2.203.154,88	2.589.817,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			375.165,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			375.165,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.380.269,77	1.642.801,31	4.023.071,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	147.241,93	833.069,57	980.311,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			100.985,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.313.260,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 ⁽²⁾	(=)			1.003.678,81

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	491.667,81	809.471,13	1.003.678,81
di cui:			
a) Parte accantonata	110.453,90	136.379,19	216.478,96
b) Parte vincolata	0,00	87.293,87	76.163,00
c) Parte destinata a investimenti	143.515,17	207.373,96	313.813,63
e) Parte disponibile (+/-) *	237.698,74	378.424,11	397.223,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	158.280,01
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	23,21
Fondo contenzioso	21.799,68
Altri accantonamenti	36.376,06
B) Totale parte accantonata	216.478,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.154,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.009,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	76.163,00
Parte destinata agli investimenti	313.813,63
D) Totale parte destinata agli investimenti	313.813,63
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	397.223,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato applicato per il finanziamento di Spese correnti per emergenza sanitaria Covid-19 per € 31.923,00, per accantonamento quota FOREG anno precedente per € 6.057,87, per spese di investimento per € 60.000,00 e per spese non ricorrenti per € 157.049,90.

Nella parte "Vincolata" del Risultato di amministrazione, sono compresi:

nella parte "Vincoli derivanti da legge", i vincoli derivanti dai trasferimenti ricevuti per "Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 del D.L. 34/2020 per l'emergenza Covid-19 (compresa la quota per TARI)";

nella parte "Vincoli derivanti da trasferimenti", i vincoli derivanti dai trasferimenti ricevuti per "Contributi alle attività economiche ed artigianali".

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui degli anni precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 06/05/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.790.404,08	1.366.817,86	2.380.269,77	- 43.316,45
Residui passivi	545.524,44	324.045,83	147.241,93	- 74.236,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2021
Totale accertamenti di competenza <i>(al netto dell'avanzo di amministrazione e degli FPV di Entrata)</i>		2.748.568,20
Totale impegni di competenza <i>(al netto degli FPV di Spesa)</i>		3.036.224,45
Totale F.P.V. di Entrata <i>(di parte corrente)</i>		22.378,03
Totale F.P.V. di Entrata <i>(di parte capitale)</i>		2.905.428,93
Totale F.P.V. di Spesa <i>(di parte corrente)</i>		100.985,97
Totale F.P.V. di Spesa <i>(di parte capitale)</i>		2.313.260,23
Avanzo applicato al bilancio 2021		255.030,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		480.935,28
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		24.992,23
Minori residui attivi riaccertati (-)		43.316,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		36.612,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		-31.696,83
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		480.935,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		-31.696,83
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE (31.12.2020)		809.471,13
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2021		255.030,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	(A)	1.003.678,81

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

- per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama la normativa specifica in materia. Dato che la somma dei fondi vincolati, di quelli per finanziamento spese in conto capitale e delle quote di ammortamento non è superiore all'importo dell'avanzo, non siamo in presenza di un disavanzo di amministrazione che andrebbe applicato al bilancio.
- per quanto concerne lo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze si è proceduto ad una breve indagine per conoscerne lo stato.

Le vertenze in corso sono:

PRATICHE LEGALI IN CORSO
ROITAL ENERGIA - RICORSO TRIBUNALE ACQUE PER ANNULLAMENTO ACCORDO PROCEDURALE
ONORANZE FUNEBRI
MARCOLLA CARLA - (TAR-USOCAPIONE-APPELLO USOCAPIONE)
MARCOLLA CARLA - CASSAZIONE USOCAPIONE
INCIDENTE STRADA COMUNALE - CHINI PIO
SACCO COMIS FABIO - ESECUZIONE IMMOBILIARE
BATTAN MASSIMILIANO - RICORSO COMMISSIONE TRIBUTARIA

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata è stato stanziato un Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti di € 100.985,97 e per spese in conto capitale di € 2.313.260,23. E' stato altresì iscritto (nella parte accantonata) il Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 di € 158.280,01 ed è stato iscritto inoltre (nella parte vincolata) l'importo complessivo di € 76.163,00 che hanno comportato una disponibilità di € 313.813,63 di Avanzo di amministrazione da destinare ad investimenti e di € 397.223,22 di avanzo di amministrazione disponibile.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue:

Nulla da osservare

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 ammonta ad € 158.280,01 (come risulta dal prospetto A1).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2021 è stato calcolato con il metodo "ordinario" e la modalità di calcolo utilizzata per determinare il fondo è stata quella della "media semplice" sui totali che garantisce l'accantonamento più congruo rispetto alle restanti modalità di calcolo previste dalla normativa.

Nel corso del 2021 si è proceduto inoltre ad iscrivere nel bilancio gli accertamenti riferiti agli accertamenti esecutivi emessi dall'Ente per i mancati pagamenti IMIS degli anni 2016-2017-2018-2019-2020. Tali accertamenti, emessi anche in periodi antecedenti al 01/01/2021 non erano stati correttamente registrati nel bilancio dell'Ente. A fronte di tali importi accertati, ammontanti alla somma complessiva di € 137.839,77 si è effettuato un accantonamento al FCDE di pari importo, poiché altrimenti, utilizzando il principio della media semplice, non si sarebbe accantonato alcun importo.

Non è stato applicato abbattimento percentuale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (risorse accantonate al 1.1.2021) come risultante dal Rendiconto 2020 ammontava ad € 13.837,66.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata.

Fondi spese e rischi futuri

Non è stato previsto tale Fondo.

Fondo contenziosi

E' stato previsto il fondo nella misura di € 21.799,68 così determinato:

PRATICHE LEGALI IN CORSO	VALORE CAUSA	IMPORTO SPESE LEGALI	Note su spese legali	TOTALE	SIGNIFICATIVE PROBABILITA' SOCCOMBENZA	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	NOTE
ROTALE ENERGIA - RICORSO TRIBUNALE ACQUE PER ANNULLAMENTO ACCORDO PROCEDURALE	350.000,00	10.000,00		360.000,00	0,00%	-	Comunicato 24/05/2022 che sono state accolte tutte le eccezioni sollevate dal Comune di Ton
ONORANZE FUNEBRI	22.165,00	6.516,94	Compenso max scaglione fino a 25.900 + 15% SG + 22% IVA	28.681,94	50,00%	14.340,97	Esperito tentativo negoziazione assistita con esito negativo; udienza 15/12/2021 rinvio causa 27/04/2022; udienza 27/04/2022 rinvio causa 09/06/2022;
MARCOLLA CARLA - (TAR-USOCAPIONE-APPELLO USOCAPIONE)	-	8.000,00		8.000,00	0,00%	-	Sentenza 245/2021 a favore Comune di Ton
MARCOLLA CARLA - CASSAZIONE USOCAPIONE	600,00	14.277,43	12.635,92 Importo spese vinte con appello + 1170 euro per cassazione	14.877,43	50,00%	7.438,72	Richiesta di cassare sentenza 245/2021; si accantona nel 2021 il 50% poiché 1° grado vittoria Marcolla - 2° grado vittoria Comune
INCIDENTE STRADA COMUNALE - CHINI PIO	1.391.719,82	52.289,81	Compenso max scaglione fino a 1.549.400 + 15% SG + 22% IVA	1.444.009,63	0,00%	-	Sinistro coperto da assicurazione del Comune
SACCO COMIS FABIO - ESECUZIONE IMMOBILIARE				-		-	Nessun accantonamento da prevedere per significativa soccombenza; esecuzione immobiliare già attiva
BATTAN MASSIMILIANO - RICORSO COMMISSIONE TRIBUTARIA	-	200,00	Presunti 200 € spese di controparte	200,00	10,00%	20,00	
TOTALE	1.764.484,82	91.284,18		1.855.769,00		21.799,68	

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stato previsto il fondo così determinato:

Società Partecipata	APT VAL DI NON	
Capitale sociale	251.250,00	
Quota % Comune di Ton	0,19%	
Quota CS Comune di Ton	477,38	
Valore PN al 31/12/2020	239.034,00	Bilancio 2021 al 24/05/2022 non ancora approvato
Quota % Comune di Ton	0,19%	
Quota PN Comune di Ton	454,16	
Quota da accantonare in bilancio	23,21	

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato previsto tale Fondo.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente NON è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), come modificato dal D.M. 1° agosto 2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza):	€	480.935,28
W2 (Equilibrio di bilancio):	€	454.085,28
W3 (Equilibrio complessivo):	€	373.985,31

per quanto riguarda W2 e W3, si ricorda che ai sensi del D.M. 1° agosto 2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la R.G.S. con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, F.P.V. e debito).

Nella medesima circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2021
Recupero evasione ICI + IMU + IMIS	153.365,10	15.525,33	10,12%	137.839,77	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
Totale	153.365,10	15.525,33	10,12%	137.839,77	100,00%

In merito si osserva:

Recupero evasione ICI + IMU + IMIS: A fronte di una previsione di € 11.061,98 l'Ente ha accertato € 153.365,10 e riscosso € 15.525,33. Il maggior valore accertato rispetto a quanto previsto è dovuta al fatto che durante l'anno 2021 sono stati iscritti nel bilancio gli accertamenti riferiti agli accertamenti esecutivi emessi dall'Ente per i mancati pagamenti IMIS degli anni 2016-2017-2018-2019-2020. Tali accertamenti, emessi anche in periodi antecedenti al 01/01/2021 non erano stati correttamente registrati nel bilancio dell'Ente. A fronte di tali importi accertati, ammontanti alla somma complessiva di € 137.839,77 si è effettuato un accantonamento al FCDE di pari importo, poiché altrimenti, utilizzando il principio della media semplice, non si sarebbe accantonato alcun importo.

IMIS – Imposta Immobiliare Semplice:

A fronte di una previsione definitiva di € 330.343,65 vi sono stati Accertamenti per € 285.848,71 e riscossioni per € 110.157,29. A gennaio 2022 tutto il residuo attivo è stato completamente riscosso.

La differenza tra gli accertamenti e la previsione definitiva era coperta da adeguato stanziamento in FCDE parte corrente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	5.932,73	5.261,96	24.946,20
Riscossione	5.932,73	5.261,96	24.946,20

La totalità dei proventi è stata destinata accantonata nella quota di Avanzo Destinato al 31/12/2021.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	28,70	1.356,10	0,00
riscossione	28,70	1.356,10	0,00
%riscossione	100,00%	100,00%	100,00%
FCDE	0	0	0

Non sono rimaste somme a residui.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 per Fitti attivi sono pari ad € 1.840,00 (riscosse per € 1.840,00) mentre le entrate per Canoni patrimoniali ammontano ad € 9.243,87 (riscosse per € 9.243,87).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	-	
Residui riscossi nel 2021	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2021	-	
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	
FCDE al 31/12/2021		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Differenza
101 Redditi da lavoro dipendente	299.756,62	258.081,51	- 41.675,11
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	19.827,48	18.523,01	- 1.304,47
103 Acquisto di beni e servizi	492.981,17	620.183,13	127.201,96
104 Trasferimenti correnti	139.147,74	140.886,01	1.738,27
109 Rimborsi e poste correttive	89,76	17.899,46	17.809,70
110 Altre spese correnti	30.478,95	81.649,36	51.170,41
Totale per macroaggregati	982.281,72	1.137.222,48	154.940,76

L'incremento avuto per la voce "Acquisto di beni e servizi" è dovuto per 36.246,55 per spese di progettazione preliminare non ricorrenti, per 15.923,00 per maggior costo sostenuto per sgombero della neve e quota parte per il maggior costo sostenuto nell'anno 2021 per le utenze di energia elettrica e gas.

L'incremento avuto per la voce "Altre spese correnti" è dovuto per 28.513,00 per maggiori spese avute per il trasferimento alle imprese del contributo per il sostegno alle attività economiche e per 12.914,47 per la spesa sostenuta per il trasferimento alla Comunità Val di Non della quota TARI riconosciuta alle utenze destinatarie del beneficio di esenzione per il Covid-19.

L'incremento avuto per la voce "Rimborsi e poste correttive" è dovuto per 17.730,60 per un rimborso a PAT della maggior quota assegnata all'Ente per il servizio Tagesmutter.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2021, ammonta ad € 0,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2021 pari ad € 0,00 determina un tasso medio del 0,00 %.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'entrata dell'ultimo rendiconto approvato (2021) di € 1.410.600,89 l'incidenza degli interessi passivi è del 0,00 %.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza. Nell'anno 2021 l'ente non ha certificato spese di rappresentanza.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 0,00%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	68.340,28	60.746,92	53.153,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Mutui surrogati (P.A.T.) (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	7.593,36	7.593,36	7.593,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	60.746,92	53.153,56	45.560,20
Nr. Abitanti al 31/12	1.310,00	1.319,00	1.317,00
Debito medio per abitante	46,37	40,30	34,59

Come emerge dalla tabella sopra riportata, nel triennio 2019-2020-2021 l'Ente non ha assunto nuovi prestiti. Dagli strumenti di programmazione 2022-2023-2024, l'Ente non intende ricorrere a nuovo indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari			
Quota capitale	7.593,36	7.593,36	7.593,36
Totale fine anno	7.593,36	7.593,36	7.593,36

L'Ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Per quanto riguarda lo stock del debito, si fa presente che l'indebitamento residuo al 31.12.2021 ammontante ad € 45.560,20 ed è costituito dai seguenti importi ed aventi le seguenti scadenze:

ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE	TASSO	INIZIO AMMORTAMENTO	FINE AMMORTAMENTO	CAPITALE RESIDUO
						0,00
Provincia Autonoma di Trento	estinzione anticipata mutui			2018	2027	45.560,20
					Totale	45.560,20

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie.

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta comunale n. 42 del 06/05/2022 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato fatto coinvolgendo i responsabili dei diversi servizi.

E' stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

RESIDUI ATTIVI:

Sono stati eliminati Residui attivi (E.P.F. 2020 e precedenti) per complessivi € 43.316,95 e l'Ente ha fornito adeguata motivazione;

Sono stati accertati maggiori Residui attivi (E.P.F. 2020 e precedenti) per complessivi € 0,00.

Sono rimasti residui attivi, alla data del 31.12.2021 da riportare sul 2022, per complessivi € 4.023.071,08.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza è stato adeguatamente motivato.

I residui attivi con Esercizio provenienza fondi da 0 a 2020 ammontano ad € 2.380.269,77

Titolo 1°- Entrate tributarie per complessivi € 0,00

Titolo 2°- Entrate da Trasferimenti correnti per complessivi € 0,00

Titolo 3°- Entrate Extra tributarie per complessivi € 21.378,63

Trattasi di proventi per ruoli del servizio idrico integrato. Per tali accertamenti l'Agente incarico per la riscossione Trentino Riscossioni SpA ha già ricevuto conferma di procedere con l'invio delle lettere di sollecito bonario o di procedere con la riscossione coattiva.

Titolo 4°- Entrate in conto capitale per complessivi € 2.358.387,18

Trattasi dei contributi concessi da BIM per i canoni idroelettrici aggiuntivi, dei contributi concessi da BIM per i piani straordinari, dei contributi concessi da PAT per la realizzazione di OO.PP., dei contributi concessi dal Ministero; l'importo racchiude somme per le quali l'Ente non ha ancora presentato il rendiconto poiché in corso e somme per le quali non è ancora stata richiesta l'erogazione a CDT per sufficiente dotazione finanziaria.

I residui attivi con Esercizio provenienza fondi 2021 ammontano ad € 1.642.801,31:

Titolo 1°- Entrate tributarie per complessivi € 313.881,19

Residuo completamente riscosso per 175.691,42 a gennaio del 2022.

Residuo da riscuotere per attività di accertamento IMIS per 137.839,77.

Titolo 2°- Entrate da Trasferimenti correnti per complessivi € 226.604,27

Trattasi principalmente di proventi dal Ministero per la quota 2021 fondo aree interne € 19.009,00, della quota ex-FIM concessa da PAT accertata in corrente per € 83.201,52, della quota BIM-piano di vallata per € 26.247,62 e del trasferimento per il fabbisogno convenzionale per il 2021 per € 55.487,98.

Titolo 3°- Entrate Extra tributarie per complessivi 122.392,69

Fra queste entrate rientrano i proventi del servizio idrico integrato per 13.829,00, parzialmente riscossi nel 2022, le quote per le centraline Lovernatico e Rocchetta per 32.185,08 riscosse nel 2022, l'IVA commerciale del 2021 per 73.550,94 riscossa nel 2022, oltre a 2.776,40 riferiti a proventi GSE, diritti vari di segreteria.

Titolo 4°- Entrate in conto capitale per complessivi € 977.160,95

Trattasi dei contributi concessi da BIM per i canoni idroelettrici aggiuntivi, dei contributi concessi da BIM per i piani straordinari, dei contributi concessi da PAT per la realizzazione di OO.PP., dei contributi concessi dal Ministero; l'importo racchiude somme per le quali l'Ente non ha ancora presentato il rendiconto poiché in corso e somme per le quali non è ancora stata richiesta l'erogazione a CDT per sufficiente dotazione finanziaria.

Titolo 9°- Entrate per conto terzi – partite di giro per complessivi € 2.762,21

RESIDUI PASSIVI:

Sono stati eliminati Residui passivi (E.P.F. 2020 e precedenti) per complessivi € 36.612,35 e l'Ente ha fornito adeguata motivazione;

Sono rimasti residui passivi, alla data del 31.12.2021 da riportare sul 2022, per complessivi € 980.311,50.

I residui passivi con Esercizio provenienza fondi da 0 a 2020 ammontano ad € 147.241,93.

I residui passivi con Esercizio provenienza fondi 2021 ammontano ad € 833.069,57.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETÀ PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Altipiani Val di Non SpA	-	-	-	-	-	-	
APT Val di Non	-	-	-	-	-	-	
Consorzio dei Comuni Tn	-	-	-	770,00	770,00	-	
Consorzio BIM	92.139,00	92.139,00	-	-	-	-	
Trentino Riscossioni SpA	438,00	438,00	-	846,00	846,00	-	
	-	-	-	-	-	-	
	-	-	-	-	-	-	

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Non ricorre la fattispecie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Mel corso dell'esercizio 2021, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Corsi di formazione, gestione applicativi e consulenze
Organismo partecipato:	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.099,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.196,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.295,00

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si è provveduto ad accantonare nell'avanzo una quota per la società APT Val di Non.

Il criterio di calcolo è stato descritto nella parte dedicata alle quote accantonate nell'avanzo.

Revisione periodica delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione Consigliare n. 32 del 21 dicembre 2021 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso apposito portale;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite il portale Con.te;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 di data 21/06/2021 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, adottando, in riferimento agli esercizi a partire dal 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario.

Il Patrimonio al 31.12.2021 registra un Attivo di € 15.662.525,61 ed un Passivo di € 15.662.525,61 con un Patrimonio netto attivo di € 12.933.306,30.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 78 d.d. 06/12/2021 l'ente ha affidato alla società Pi&Esse Consulting Sas di Trento l'incarico per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale immobilizzazioni al 31.12.2020 € 10.774.743,79

Totale immobilizzazioni al 31.12.2021 € 11.403.239,89

Differenza € +628.496,10

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 158.280,01 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	176.041,42	12.066,18		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	176.041,42	12.066,18		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.562.152,40	3.659.078,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.562.152,40	3.659.078,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	49.728,87	69.779,71	CII1	CII1
4	Altri Crediti	76.868,38	35.641,78		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	455,07	5.203,47		
c	altri	76.413,31	30.438,31		
	Totale crediti	3.864.791,07	3.776.566,42		

RESIDUI ATTIVI (da bilancio)	4.023.071,08
+ Accertamenti Imputati agli esercizi successivi per operazioni finanziarie	-
- Crediti Incassati nei c/c postali	-
+ Crediti Stralciati	-
- Fondo Svalutazione Crediti da finanziaria	158.280,01
- Fondo Svalutazione Crediti da crediti Stralciati	-
- Altri residui non connessi a crediti	-
CREDITI DA ISCRIVERE IN STATO PATRIMONIALE	3.864.791,07

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale crediti al 31.12.2020 € 3.776.566,42.

Totale crediti al 31.12.2021 € 3.864.791,07.

Differenza € +88.224,65

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale disponibilità liquide al 31.12.2020 € 492.398,45.

Totale disponibilità liquide al 31.12.2021 € 375.165,43.

Differenza € -117.233,02.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico

dell'esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale Patrimonio netto al 31.12.2020 13.658.503,94

Totale Patrimonio netto al 31.12.2021 12.933.306,30

Differenza € -725.197,64

Fondi per rischi e oneri

Totale fondo per rischi e oneri al 31.12.2020 122.541,53

Totale fondo per rischi e oneri al 31.12.2021 21.822,89

Differenza € -100.718,64

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 (€ 0,00) con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti (€ 980.311,50) è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	0,00	7.593,36		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	7.593,36		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	239.516,32	490.141,96	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	150.911,35	14.006,16		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	139.350,82	6.359,17		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	11.560,53	7.646,99		
5	Altri debiti	589.883,83	33.782,96		
a	tributari	101.715,61	2.395,05		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	117,02	6.451,10		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	488.051,20	24.936,81		
TOTALE DEBITI (D)		980.311,50	545.524,44		

I debiti da finanziamento sono al netto delle quote rimborsate nel 2021 per € 7.593,36.

RESIDUI PASSIVI (da bilancio)	980.311,50
Totale residui Passivi Titolo 4	-
Totale residui Passivi Macro aggregato 107	-
-Altri residui non connessi a debiti	-
Debiti da finanziamento m/l termine	-
TOTALE DEBITI (D)	980.311,50

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto della normativa in materia.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021 è pari a giorni -13,34.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Debiti scaduti e non pagati al 31.12.2021

L'Organo di revisione ha verificato che alla data del 31.12.2021 l'Ente NON aveva debiti scaduti e non pagati, in relazione all'obbligo previsto dall'art. 41 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, nella misura superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Totale fatture ricevute al protocollo comunale dal 01/01/2021 al 31/12/2021	2.317.768,08 €
Ammontare delle fatture non pagate al 31/12/2021	14.756,13 €
% di pagamento	99,36 %
% debito scaduto	0,64 %

Conseguentemente l'ente **non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2021, rispetta 7 su 8 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	----

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tipologia	Data resa
Conto Giudiziale	17/01/2022 prot 250
Conto Giudiziale	21/02/2022 prot 767
Agente consegnatario di azioni	19/01/2022 prot 305
Agente consegnatario di azioni	20/01/2022 prot 342
Agente contabile	20/01/2022 prot 360
Agente contabile	24/01/2022 prot 396
Agente contabile	20/01/2022 prot 342
Economo	20/01/2022 prot 360
Economo	24/01/2022 prot 396
Economo	20/01/2022 prot 342

Conto del Tesoriere	Prespunta 18/01/22 prot 292 Definitivo 02/02/22 prot 554
Conto del consegnatario dei Beni	26/05/2022 prot 2363

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore osserva quanto segue:

- a) durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze che avrebbero comportato la segnalazione al Consiglio comunale;
- b) l'Amministrazione ha cercato di amministrare nel miglior modo possibile, tenendo sempre presente l'obiettivo di conseguire efficienza ed economicità della gestione. In tal senso, il Revisore non ritiene vi siano particolari rilievi o suggerimenti da dare in quanto la situazione generale dell'Ente si presenta buona.

Nell'espletamento della propria funzione, il Revisore, in riferimento agli aspetti contabili dell'Ente, evidenzia quanto segue:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 dando adeguata motivazione.

Il Revisore, riporta le seguenti considerazioni:

- Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi, come già evidenziato nella parte relativa alla "analisi del conto del bilancio", una buona parte degli impegni che l'amministrazione dell'Ente si era preposta con il bilancio di previsione definitivo sono stati realizzati. L'indebitamento dell'Ente si ritiene sufficientemente contenuto. Il revisore ha effettuato le verifiche sulla possibilità di ulteriore indebitamento riscontrando degli indici complessivamente buoni. L'incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi rapportata al totale delle entrate correnti) risulta del 0,00%, mentre l'incidenza degli interessi passivi, in rapporto alle entrate correnti, è del 0,00%. Tali dati si possono ritenere adeguati. Anche l'indice del tasso medio applicato sui mutui (vedi considerazioni fatte allo specifico paragrafo) può ritenersi adeguata;
- Per quanto riguarda l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica, si rileva che l'Ente è riuscito a garantire la totale copertura dei relativi costi;
- Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, durante l'anno 2021 l'Ente ha provveduto all'assunzione, a tempo determinato, dell'addetto all'ufficio ragioneria e dell'addetto all'ufficio tributi, attualmente ancora in forza, e a tempo indeterminato, dell'addetto all'ufficio tecnico, dimissionario per trasferimento ad altro ente con effetto 31/12/2021. L'Ente non è ricorso a prestazioni esterne professionali. Si suggerisce l'osservazione costante dei carichi di lavoro in capo al personale di ogni servizio comunale e della situazione ferie, in quanto trattasi di dati non direttamente evidenziati nei documenti di bilancio.
- I vincoli imposti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sono stati rispettati;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate: *nulla da rilevare*;
- Le previsioni sono risultate attendibili ed il rendiconto è risultato veritiero;
- In merito ai residui attivi si raccomanda di definire le posizioni più datate;
- Si rileva una buona qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc.) come anche una buona qualità delle procedure e delle informazioni;
- Anche il sistema contabile ed il sistema di controllo interno, risultano adeguati;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

IL REVISORE DEI CONTI

DEMAGRI DOTT. ALESSANDRO



